

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00058 del 13/06/2025

Proposta n. 20748 del 12/06/2025

Oggetto:

Piano Sviluppo e Coesione MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente) "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)" - Codice Rendis n. 12IR851/G1. Nomina del Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023.

Proponente:

Estensore

POPESCHICH LUIGI

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

BATTAGLINO ANTONIO

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente) “Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)” – Codice Rendis n. 12IR851/G1. Nomina del Responsabile unico del progetto ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto n. T00191 del 20.09.2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato n. D.P.R.L. T00191 del 20.09.2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Luca Marta;

VISTO l’art. 1, comma 703, della legge, 23 dicembre 2014, n. 190, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015) recante le disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all’area tematica “Ambiente”, individuando, tra l’altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

VISTA la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo “Ambiente”, FSC 2014-2020 nell’ambito del quale è previsto il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la Circolare n. 1 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020”;

CONSIDERATO che nell'ambito del sottopiano "interventi per la tutela del territorio e delle acque" è prevista la Linea di azione I.I.I denominato "interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro Nord" e "Regioni del Mezzogiorno";

VISTA la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente, di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per un valore complessivo di 782 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 con le modifiche proposte dal Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno in seduta, subordinatamente all'espressione dell'avviso conforme da parte della Cabina di Regia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016;

VISTA la Delibera CIPE 21 marzo 2018, n. 31 (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 219 del 20/09/2018) con la quale il Comitato Interministeriale per la programmazione economica ha preso atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 22643 del 06/11/2019, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato alla Regione Lazio l'esito positivo dell'istruttoria espletata, ai sensi del DPCM del 28 maggio 2015, sugli interventi compresi nel secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente approvato con delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che nella tabella allegata alla nota prot. n. 22643, del 06/11/2019, è ricompreso l'intervento:

Codice	Comune	Titolo	Importo totale
12IR851/G1	Latina	Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere	€. 5.500.000,00

VISTO l'atto di impegno sottoscritto dal rappresentante del Comune di Latina, acquisito al protocollo regionale con il n. 256041 del 30/03/2020, con il quale lo stesso si impegna a realizzare l'intervento denominato "Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere", esercitando il ruolo di stazione appaltante con tutti i conseguenti adempimenti;

CONSIDERATO che:

- all'esito degli incontri avvenuti all'inizio dell'anno 2025 tra la i rappresentanti della Direzione Regionale ed i rappresentanti dei Comuni di Latina, di Sabaudia e la Direzione del Parco del Circeo, nei quali è stata manifestata la volontà di tutti i partecipanti al tavolo, di procedere con la massima tempestività alla realizzazione dell'intervento previsto, predisponendo un cronoprogramma coerente per evitare il possibile rischio di definanziamento dell'opera;
- la Regione Lazio si è impegnata a predisporre l'interventi di ripascimenti morbidi per la durata di tre anni sul tratto del litorale ricompreso nei comuni di Latina e Sabaudia.

VISTA la nota prot. 386548 del 31/03/2025 della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, con la quale si prende atto della disponibilità del Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio, per il tramite degli Uffici della Direzione Regionale Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, a realizzare l'intervento in oggetto, in qualità di soggetto attuatore delle opere in sostituzione del Comune di Latina;

CONSIDERATO che l'art. 15, del D.lgs. 36/2023 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del progetto (RUP);

RITENUTO, pertanto, di dover nominare, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile unico del progetto per l'intervento relativo a: "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e Capo Portiere (Comune di Latina)" – Codice Rendis n. 12IR851/G1", l'Ing. Tania Pallagrosi, funzionario in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP. della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare l'Ing. Tania Pallagrosi, quale Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, per l'intervento relativo a: "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)" – Codice Rendis n. 12IR851/G1";
2. di notificare il presente atto all'interessata;
3. con successivo atto si provvederà all'istituzione del gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 383 quinquies del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRETTORE
Ing. Luca Marta